Anno VII - N. 2 Spedizione in abbonamento Postale - Gruppo II Pubblicazione quindicinale 31 Gennaio 1963

A ME PAIS

NOTIZIA PAESI DEL A VALLE SCRIVIA

L'Istituto S. Pa o festeggia il 4° centenario

Ricorre il 25 gennaio il quarto centenario della fondazione dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, una delle più importanti aziende di credito della nostra regione.

Torino era da poco divenuta capitale dello stato Sabaudo quando intonandosi alle audaci riforme di Emanuele Filiberto, sette zelantissimi cittadini appartenenti a svariate categorie sociali (tra essi vi erano *«cavalieri, giureconsulti, soldati, mercatanti, artigiani ed eziandio lavoratori campestri»)* davano vita alla Compagnia di San Paolo con il lodevole proposito di svolgere una intensa azione di beneficenza e di educazione al risparmio ed al lavoro, attraverso apposite istituzioni speciali di assistenza, come il Collegio dei Nobili, la Congregazione dell'Annunziata, l'Albergo di Carità, l'Ospedale dei Poveri, la Casa del soccorso, l'Ufficio Pio, l'Opera degli Esercizi Spirituali e soprattutto il Monte di Pietà, avente — quest'ultimo — il compito di liberare i cittadini in difficoltà economiche dalla tragedia dell'usura per cui — come ricorda lo storico conte Domenico Emanuele Tesauro *«i poveri erano costretti a lasciare nelle mani dei prestatori le loro povere masserizie, le vesti, i letti e le cose più necessarie alla loro vita»*.

Il primo Monte dei pegni era stato fondato a Torino nel 1519; esso costituiva *«opera molto più necessaria al pubblico delle elemosine perocchè il denaro che si dona, estinquendosi col donare, giova ad un solo ed una sola volta; ma quel che si impresta è sempre vivo, onde spendendosi sempre e sempre ritornando alla fonte, con perpetuo movimento più di una volta giova allo stesso e più di mille volte a tutti gli altri nelle cui mani va rigirando»*.

Quel monte che ledeva gli interessi degli usurai, non ebbe vita facile e dovette esser chiuso.

Ottenuta licenza dal papa Gregorio XIII con Bolla 1. marzo 1579, la Compagnia di San Paolo chiese ad Emanuele Filiberto il consenso di ricostituire il Monte di Pietà ed il Duca accordò la concessione il 23 dicembre 1579.

La storia della Compagnia di San Paolo s'intreccia con quella di Torino, della sua crescita urbanistica, dal suo progresso economico e sociale, della sua trasformazione da avamposto cisalpino dei feudi sabaudi in capitale di uno stato militarmente forte e politicamente autorevole.

I mutui concessi alla città di Torino fin dal 1663 rappresentano un chiaro indizio della posizione che la Compagnia occupava, non solo per effetto delle sue attività benefiche, ma anche per il prestigio acquistato dal Monte come vero e proprio istituto di credito.

Su questa linea si svolge tutt'ora l'attività della Compagnia diventata, attraverso varie successive modificazioni della denominazione oltre che degli statuti, l'attuale «Istituto bancario San Paolo di Torino» a cui il R.D.L. 16 giugno 1932 attribuì la qualità di istituto di credito di diritto pubblico.

Riuscitissimo sull'ort

Lunedì scorso 14 corr. m. nell'Aula Magra (g.c.) dell'Istituto tecnico L. da Vinci, alla presenza di S.E. il Prefetto, del sen. Desana del Questore ed altre numerose autorità civili e militari, ha avutorità civili e militari, ha avuto svolgimento l'annunciato 1° Convegno orticolo, organizzato dall'Amministrazione Provinciale di Alessandria sotto l'egida delle società Orticola Italiana.

I lavori hanno avuto inizio alle ore 9,30. Ha preso la parola il prof. Giovanni Sisto, Presidente della Provincia, il quale, dopo aver portato il saluto di tutta la Provincia alle autorità presenti, agli illustri docenti e professori ed ai congressisti ha pronunciato una chiara e pertinente allocuzione in merito alle finalità del Convegno.

Sotto la presidenza del prof. Sisto e la vice presidenza del prof. Orazio Bernardelli e del col. Marchi... ...daco di ... da dott. Mussa, del sig. Aviosi di Castellazzo, del sen.

Provinciale andrina

Desana, del dott. Governa presidente del Consorzio Agrario Provinciale. L'Assesore pro.le all'Agricoltura cav. Antonio Goggi ha puntualizzato l'importanza crescente dell'attività orticola provinciale nel quadro dell'economia nazionale e comunitaria ed ha sottolineato la necessità da parte di tutti gli orticoltori di intensificare la produzione per poter domani collocare proficuamente i prodotti orticoli sia sul mercato interno che estero.

Approvato il Bilancio preventivo

Castelnuovo Scrivia

E' stato approvato dal Consiglio Comunale e dalla Prefettura il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario anno 1963 con le seguenti risultanze finali:

PARTE PRIMA — **ENTRATE**

Avanzo d'Amministrazione

Entrate effettive ordinarie	L. 89.422.495	
Entrate effettive ordinarie	L. 8.055.930	
		L. 97.478.425
Entrata per movimento di capitali		L. .....
Contabilità Speciali (partite di giro)		L. 2.372.920
Totale generale della Parte Prima - Entrate		**L. 99.851.345**

PARTE SECONDA — **SPESE**

Disavanzo d'Amministrazione

Spese effettive: Obblig. ordinarie	L. 72.586.920	
Obbligat. straord.	L. 21.096.850	
Facolt. ordinarie	L. 1.080.395	
Facolt. straordin.	L. 260.680	
		L. 94.997.845
Spese per movimento di capitali		L. 2.480.580
Contabilità speciali (partite di giro)		L. 2.372.920
Totale generale della Parte Seconda - Spese		**L. 99.851.345**

Per la pronta esecuzione del raccordo stradale Isola - Sale

In questi giorni, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Alessandria Prof. Giovanni Sisto accompagnato dell'Assessore Geom. Antonio Goggi - si è recato a Roma presso la Direzione Generale dell'A.N.A.S. per sollecitare l'esecuzione del raccordo stradale Ponte sul Po in regione Isola S. Antonio con Sale sulla Statale n. 211.

Sono state date ampie assicurazioni circa la costruzione dell'opera e cioè non appena la Legge inerente diverrà operante.

L'opera, che rettifica l'attuale disagio percorso Isola-Sale - costerà oltre duecento milioni e verrà sicuramente a migliorare l'attuale tracciato della Statale 211.

Come i letturi ricorderanno, con la recente costruzione del Ponte sul Po in Isola S. Antonio, si è risolto un secolare problema e si è messo definitivamente in comunicazione l'entroterra ligure con il Centro Europa.

Vincitori delle Borse di Studio Scuola Avv. Prof. Castelnuovo Scrivia

A seguito concorso provinciale per esame scritto per il conferimenferimento di borse di studio annuali o pluriennali, di capaci e meritevoli in disagiate condizioni di famiglia, perchè possano compiere gli studi, sono risultati vincitori, per quanto riguarda la Scuola Professionale di Castelnuovo Scrivia i seguenti alunni:

— Fioppo Piera di Attilio e di Pirolo Santina 2ª classe; L. 60.000.

— Novelli Giseppina, di Pietro e di Scaffino Orsolina - Castelnuovo Scrivia 2ª Classe L. 60.000.

— Scacheri Maria di Eugenio e di Moscardini Giuseppina Gerbidi di Castelnuovo S. 3ª Classe L. 60.000.

— Gatti Franca, di Pietro e di De Mattei Pierina - Castelnuovo S 3ª Classe L. 60.000.

SI SPACCANO LE PIANTE NEL GIORNO PIU' FREDDO

Dopo i 14 gradi sotto zero toccati dal 20 al 25, il barometro ha avuto la sua punta massima il 31 gennaio, ultimo giorno della «merla» con i 18 gradi a Isola e a Guazzora.

Durante la notte, nei boschi del Po e dello Scrivia, molte piante si sono spaccate con rumori fragorosi.

Si è concluso il 1° convegno ortofrutticolo

TORTONA

L'annunciato primo convegno frutticolo provinciale si è felicemente svolto a Tortona nella giornata di sabato 26 c. nel salone Consigliare del Municipio con pieno e vibrante successo.

Un larghissimo stuolo di frutticoltori delle nostre vallate hanno potuto seguire e anche partecipare agli interessanti lavori del convegno stesso che sono sfociati nel seguente ordine del giorno: potenziamento e allargamento della istruzione tecnica professionale nelle aree a spiccata attitudine alla frutticoltura.

Potenziamento dei campi di orientamento e dimostrativi di frutiferi; Istituzione di un Comitato Provinciale ortofrutticolo per la sorveglianza, lo studio e l'organizzazione dei problemi inerenti a queste due attività.

... risultati eccellenti nell'allevamento e nell'ingrasso dei vitelli con

COWMILK

« il più naturale tra i latti artificiali »

E' un prodotto VANDENBERGH - Belgique

Distribuito in Italia dalla EUROMEC - Milano

Amm.ne e Magazzini: Tortona - Via Montemerlo, 11

Casella Postale N. 12 — Tel. 81.611 - 81.648

Statistica demografica - Anno 1962

COMUNE	Nati nel com. M	Nati nel com. F	Nati in altri Comuni M	Nati in altri Comuni F	TOTALE	Morti nel Comune M	Morti nel Comune F	Morti fuori Comune M	Morti fuori Comune F	TOTALE	Immigrati M	Immigrati F	TOTALE	Emigrati M	Emigrati F	TOTALE	Popolazione al 1-1-'62 M	Popolazione al 1-1-'62 F	Totale	Popolaz. al 31-12'62 M	Popolaz. al 31-12'62 F	Totale
CASTELNUOVO SCRIVIA	11	12	24	27	**74**	37	40	8	2	**87**	235	225	**460**	126	135	**161**	2800	2954	**5754**	5910	3039	**5940**
ISOLA S. ANTONIO	2	—	—	6	**8**	13	7	2	1	**23**	11	19	**30**	21	26	**47**	574	560	**1134**	551	551	**1102**
MOLINO DE' TORTI	2	2	7	2	**13**	9	5	3	—	**17**	15	24	**39**	8	15	**23**	451	450	**901**	455	458	**913**
GUAZZORA	—	1	1	2	**4**	3	2	1	1	**7**	4	7	**11**	7	13	**20**	234	256	**490**	228	250	**478**
ALZANO SCRIVIA	—	1	1	1	**3**	3	3	—	—	**6**	7	6	**13**	5	7	**12**	206	190	**396**	206	188	**394**

Cronaca d'oro

Gli alunni delle Scuole Medie di Castelnuovo mentre donano l'albero di Natale agli Orionini.

Gli Orionini di Castelnuovo S. con animo commosso, ringraziano vivamente quanti si sono ricordati di loro durante le feste natalizie e di capo d'anno con doni in natura o con offerte.

La loro riconoscenza è rivolta in modo particolare ai seguenti:

al rev.mo Sig. Prevosto (torroni e panettoni), al sig. Maggi Pierino (L. 50.000), al sig. Colla Eugenio (L. 10.000), alla Soc. Tabacchi (L. 10.000), all'ing. Mazzocchi (L. 5.000), al farmacista Medagliani (L.3000), alla sig.ra Teresa B. ved. Avv. Costa (L. 5000), al sig. Rota Giovanni (L. 1000), N.N. (1500). N.N. (1500), al comm. Mario Maggi (panettoni), al sig. Maggi Alfredo (scarpe e panettoni) al calzaturificio De Paoli (50 panettoni), alla sig.ra cav. Augusto Ferrari (L. 10.000), al sig. Ferrari Giovanni (casc. Bovera, panettoni), alla sig.na Gatti Liliana (due cassette di arancie), al sig. Patri (dolci), al dott. (Acerbi (spumante), alla sig.ra Trovamala (generi alimentari) al dott. Orsini (60 Kg. di pasta), al sig Curone Damiano (vino e panettone), alla sig.ra Ines Sottotetti (antipasto), alla sig.ra Sacco Fiorentina (indumenti), alla sig.ra Curone Elvira (spumante), al sig. Stramesi Camillo (dolci), al sig. Cav. Sottotetti Gino e famiglia (patate per tutto l'anno), al Collegio Dante di Tortona (L. 9.000 e dolci), ai clienti del caffè Europa (vino e panettoni). Né vanno dimenticati i fratelli Ferrari Gianni e Luigi, alunni delle elementari, per il loro gesto di bontà verso i loro condiscepoli; e gli alunni delle scuole medie per li dono graditissimo dell'albero di natale ricco di doni.

La preghiera riconoscente si estende a tutti i buoni che hanno aiutato e continuano a confortare con la loro carità i più poveri.

Don Orione benedica ed assista tutti!

Pro Chiesa

GUAZZORA

Nozze Ferrari - Malvicini

Gli Sposi tra i testimoni

CASTELNUOVO S.

Il giorno 26 dic. u.s. nella Chiesa Parrocchiale «S.S. Pietro e Paolo», sfarzosa di luci e fiori, si sono uniti in matrimonio la Sig.na Maria Nives Ferrari, gentile figlia del facoltoso agricoltore Giovanni della Bovera di Castelnuovo S., ed il Sig. Mario Malvicini di Molino dei Torti, giovane ben noto e stimato in tutta la zona, quale commerciante in tessuti.

Ha celebrato il sacro rito il Prevosto Prof. don Aldo Cerutti il quale dopo aver letto i telegrammi di S. Santità e di S. Ecc. l'Arcivescovo Vescovo di Tortona Mons. Egisto Melchiori, rivolse all'eletta Coppia bellissime e commoventi parole di circostanza.

Testimoni per la Sposa: l'agricoltore Sig. Traversa cav. Ernesto, della Tenuta Carlevara ed il Sig. cav. Lelio Sottotetti, Sindaco di Castelnuovo S.; per lo Sposo: l'industriale Sig. Fiorenzo Carena di Milano ed il commerciante Sig. Camillo Bettaglio di Silvano Pietra; damigelle le graziose bambine Luisa Bensi e Cellina Fraschini; paggetto C. Bensi; cerimoniere Augusto pallavicini.

Tra i numerosi invitati (più di 80) abbiamo notato il comm. Mario Maggi, Presidente Ospedale di Castelnuovo; il Dott. Alfredo Garbarini e Signora Prof. Giuliana; il Dott. Luigi Soldini, titolare della «Torrefazione Itaca»; il Prof. Dino Soldini; il Dott. Mario Beltaglio, oculista di Voghera; il Capitano di Aviazione Franco Amaro e gentile Consorte Emi; il rag. Nanni Megardi; il Maresc. d'Aviaz. Beppe Gorrani; Sig.ra Brizio, gentile Consorte del Sindaco cav. Lelio Sottotetti; Sig.ra Traversa; Sig.ra Lina Bettaglio e figlia Piera; la N. D. Irene Sini Carena; don Giuseppe Torti, V. Parroco di Alzano; tanti altri Signori e Signore di impeccabile eleganza.

Durante il santuoso ricevimento, svoltosi con signorilità e sfarzo allo Hotel «Rally» di Voghera, ha parlato il Dott. Garbarini ed il Rev.do Don Giuseppe, entusiasmando e commovendo tutti i presenti.

Sono giunti agli Sposi, per auguri, più di 200 telegrammi, molti fiori e preziosissimi doni.

Il tradizionale viaggio è stato compiuto in Francia e Spagna con propria lussuosa auto.

Ai nuovi felici Coniugi le nostre più vive congratulazioni con gli auguri più belli.

Imposta sugli utili distribuiti dalle società

Si richiama l'attenzione degli interessati sul contenuto dell'articolo 21 della legge 29 Dicembre 1962 n. 1745 istitutiva di una ritenuta sugli ultimi distribuiti dalle società.

Con detta disposizione viene stabilito che NON si farà luogo all'applicazione delle sanzioni nei confronti dei contribuenti che entro SESSANTA giorni dell'entrata in vigore della citata legge, ecioè entro il 23 Marzo 1963, presenteranno agli uffici distrettuali delle imposte dirette apposite dichiarazioni integrative, indicando gli utili sui titoli azionari percepiti nell'anno 1961 e precedenti.

Le dichiarazioni integrative di cui sopra possono essere prodotte senza specifiche formalità purchè siano precisate le società emittenti dei titoli, il numero dei titoli posseduti, il capitale nominale ed i dividendi percepiti, facendo riferimento alle dichiarazioni annuali già presentate ed all'art. 21 della predetta legge n. 1745.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Distrettuale Imposte Dirette di Tortona.

STATO CIVILE

GUAZZORA

NATI: N. N.
MATRIMONI: N. N.
MORTI:
Ravetti Romualdo di Giuseppe anni 43 il 22-1-1963.

ALZANO S.

NATI: N. N.
MATRIMONI: N. N.
MORTI: N. N.

MOLINO DE' TORTI

NATI:
Bettaglio Davide di Natale e di Torti Norina (primo nato di Molino presso Maternità di Tortona) il 13-1-1963.
MATRIMONI N. N.
MORTI:
Meardi Angela a. 87 il 5-1-1963 Torti Giov. Battista a. 73 il 26-1-63; Baschiera Luigi a. 34 il 26-1-1963.

CASTELNUOVO SCRIVIA

NATI:
Torti Mauro di Pietro e Franchi Giuseppina il 27.1.1963; Lomonaco Rosella di Biagio e Pezzullo Maria il 18-1-1963.
MATRIMONI:
Bramato Giovanni e Indino Assunta il 26-1-1963; Negri Ivo e Re Rosa il 29-12-1962; Gatti Mario e Zanotti Adele il 28-1-1963.
MORTI:
Guidobono Maria ved. Stella a. 76 casalinga - Via Milano il 25-1-1963; Bassi Antonio agricoltore a. 92 via Statuto il 27-1-1963; Mandrini Luigia in Ferrari a. 84 casalinga Casc. Biancamora il 29-1-63; Sacco Natalina in Cattaneo a. 82 casalinga, Vic. Monza il 20-1-1963; Gemme Margherita a. 78 casalinga - via Milano il 27-1-1963; Forni Maria ved. Quattrocchio casalinga a. 81 - vic. Volta il 12-1-63.

ISOLA S. ANTONIO

NATI: N. N.
MATRIMONI: N. N.
MORTI:
Piaggio Giuseppe a. 85 il 21-1-1963.

I PIU LONGEVI

Castelnuovo S.

— Sig. Concaro Giacomo, saccarolo, di via Gioverti nato il 31-7-1871 — anni 92;

— Sig.na Caucino Margherita nata a Novara il 30-9-1870, benestante residente in via Umberto I, 21 anni 93.

Isola S. Antonio

— Sig.ra Sacco Virginia ved. Poggi — nata a Villaromagnano il 7-4-1871 — anni 92.

— Sig. Dallera Giuseppe — agricoltore nato il 21-3-1872 — padre del Sindaco Ing. Marianno — anni 91.

Molino de' Torti

— Sig.ra Torti Maria Rosa ved. Balduzzi — nata il 27-8-1875 — anni 88;

— Sig. Balduzzi Livio Carlo — nato il 21-10-1877 — anni 86.

Guazzora

— Sig.ra Scaletta Cristina ved. Balladore, nata a Garessio il 27-3-1872 — anni 91 — madre dell'Avv. Giulio e del commerciante Sig. Carlo;

— Sig. De Giovanni Pietro fu Andrea — nato a Isola S. Antonio il 17-5-1875 — padre delle Signore Adelaide in Fracchia e Agostina in Tosi — anni 88.

Alzano S.

— Zampolini Filippo nato il 4-8 1874 — anni 89;

— Balduzzi M. Teresa ved. Fara nata il 4-10-1877 — anni 86.

Vita del primo nato morte del più longevo

CASTELNUOVO S.

In fatto di statistica demografica abbiamo dovuto constatare, con piacere e dispiacere insieme, che nello stesso giorno del 27 gennaio ha fatto il suo primo ingresso in questo mondo il primo nato del Comune per l'annata 1963 un robusto e bel maschietto di pura «razza» castelnovese, Mauro Torti di Pietro e di Franchi Giuseppina.

Alla stessa data è deceduto, invece, il noto e bravo agricoltore Sig. Antonio Bassi, di via Statuto. d'anni 92.

Tracciatura dei sentieri e segnavia della Provincia

L'Ente Provinciale per il Turismo di Alessandria sta curando la tracciatura dei sentieri e segnavia di tutta la Provincia.

Tutta la Provincia viene così divisa in due grandi settori, ciascuno dei quali suddiviso in 6 gruppi, con l'assegnazione, ad ogni gruppo, di un numero distintivo, o di base, che vale per la formazione della cifra caratteristica di ogni percorso.

Così il settore sud Est comprenderà:

1) la Val Curone - 2) la Valle del Grue - 3) la Val Borbera - 4) la la Valle Scrivia - 5) la Valle Lemme - 6) la Valle Gorzente.

Il setore sud Ovest:

Si tratterà di rilevare oltre 300 itinerari, per uno sviluppo approssimativo di circa Km. 1.300.

Il lavoro che comporterà per l'Ente del Turismo di Alessandria una notevole spesa, alla quale porterà un cortese contributo l'Amministrazione provinciale, verrà iniziato nella prossima primavera per gli itinerari della Val Curone (settore sud est) e del Crinale Ponzone (settore sud ovest) e proseguire rapidamente per essere terminato nel giro massimo di due anni, tenuto conto delle esigenze locali e dell'importanza dei singoli sentieri nel quadrato provinciale.

Sarà un'opera di grandissimo interesse, per i turisti e gli escursionisti, che avranno tutti gli elementi per percorrere a loro agio la provinciale di Alessandria ed apprezzarne le bellezze, molte, purtroppo, ancora, troppo sconosciute.

Curiosità statistiche

ALLUVIONI CAMBIO'

Dal censimento parrocchiale di Alluvioni Cambiò, conclusosi alla fine del 1962, si hanno i seguenti rilievi statistici: gli abitanti sono 590, i nuclei famigliari 193. La... classe di ferro è il 1923, con dieci maschi e sei femmine; quella più... debole è il 1958, nel corso del quale si registrano solo due nascite, un maschietto ed una femminuccia. Gli anni in cui non nacquero maschi sono il 1886, il 1889, il 1893 e il 1954; e quelli in cui non vennero femmine alla luce sono il 1926, il 1928 e il 1943. Le persone più anizane del paese (alla data di conclusione del censimento) sono Marianna Fava, nata nel 1865 e Marianna Rossin, del 1869.

AUTOFFICINA
Torre Pietro & Figli
SALE (Aless.) Piazza Cavour - Tel. 84.139
Concessionari «MOTO BENELLI»
Riparazioni auto - moto - trattori
AUTONOLEGGIO

da «MANUELA»
TRATTORIA DEI 3 P
(Pizza - Pesci - Piatti assortiti)
— Coppa di Parma — Salame specialità locale — Vini dei «Colli tortonesi» — Pizza al martedì, giovedì e sabato sera — Pranzi comuni — Pranzi speciali da prenotare — Giuke Box — Illuminazione elettrica

La «baracca» nella tranquilla riposante località boschiva
ISOLA S. ANTONIO — PONTE SUL PO (AL)

Quando il freddo è «amplesso» di morte

Inverno russo 1942 - 43

Il freddo d'ogni stagione invernale, se arriva a pungermi le carni già fiaccate dalla cancrena del gelo, maggiormente riacutizza in me, in modo ben più doloroso, il ricordo di Russia.

Pare strano...

Seppure in balia completa di un nemico, improvvisamente imbaldanzito per strapotenza di mezzi e di numero e rivelatosi inesorabile e terribile, il nostro spirito di Soldati pareva solo scosso, esclusivamente avvinto e dominato, dallo spauracchio del «freddo».

Un freddo che oscillava, sul nostro barometro in dotazione, tra i 38 - 45 gradi. Un freddo che non parandosi di fronte come un avversario umanamente fragile e vulnerabile, ci avvolgeva da ogni parte, come una piovra dagli innumerevoli tentacoli succhianti dal nostro sangue tutto il calore per poi stringerci in una morsa paralizzatrice, in un gelido fatale amplesso di morte...

Pur infagottati al massimo, per l'aggiunta di indumenti di lana proprii, pur avendo l'epidermide tutta spalmata di grasso anticongelante, il freddo ti penetrava ugualmente nelle ossa e ti mordeva la carne e ti irrigidiva muscoli e tendini.

Ben poche erano le sentinelle che potevano resistere, a quel rigore atmosferico, più di dieci minuti, anche se si reggevano su coturni di legno alti 20 centimetri ed erano avvolte da speciali mantelli-pastrani-impermeabili. Il cambio s'imponeva immediato, in un turno spasmodico, snervante, quasi impossibile per la scarsa disponibilità di uomini.

L'insonnia e l'inedia erano le terribili alleate del freddo, per cui, in pochi tremendi attimi, una guardia o l'altra s'«irrigidiva» per sempre...

Quando trasmisi l'ordine di lasciare le postazioni in quota, sul Don, per tentare almeno di salvare il salvabile, rompendo possibilmente il già fitto accerchiamento, i soldati l'appresero quasi con spiacevole meraviglia ed espressero col volto, la volontà di continuare a combattere ed a sparare lì nei camminamenti dove si trovavano, basta non essere esposti allo sbaraglio del freddo...

Molti dei feriti più gravi, trasportati da noi in braccio o sulle spalle, più che al male, cedettero all'assideramento... I rimanenti, distesi sui cassoni dei pochi autocarri rimasti efficienti,, furono tosto carpiti dal freddo mortale...

E noi continuammo a combattere con moschetti i cui otturatori, congelando, rendevano impossibile la manovra di caricamento; continuammo a combattere con bombe che si lanciavano come pietre qualsiasi, senza effetto di deflagrazione, in quanto il rosso cappuccio, sempre per la stessa ragione di prima, non staccandosi, durante la traiettoria, non liberava l'ago percussore...

Quei soldati, che rinvenendo nei «bunkers» abbandonati, recipenti di vino e di cognac, agognando al bere per un giusto ristoro e per un più necessitante fisico conforto, come s'inebriavano d'un subito, al primo barcollamento sulle gambe, d'un subito rimanevano ghermiti dal gelo per restare istantaneamente stecchiti sul bianco suolo.

Ci trascinammo avanti, carponi sulla neve, superando l'ostacolo di molti centri di resistenza nemica, appostati proprio in quelle opere campali da noi stessi costruite ed ora da distruggere per aprirci un varco, una via di scampo... Ci trascinammo avanti carponi nella neve, non tanto per tattica acquisita, quanto per i piedi che non sopportando più la strettoia delle calzature per l'eccessivo gonfiore solo fasciati con stracci e bende, non reggevano più il peso del corpo a causa della cancrena già avanzante al di sopra dei ginocchi...

Ai nostri soldati, appena fatti prigionieri, il nemico toglieva gl'indumenti migliori, forse perchè ben sapeva che il freddo agiva per lui da immancabile sicuro carnefice...

Il mio Colonnello Comandante di Gruppo, colpito da due pallottole rispettivamente al petto e alla testa di striscio, da me trascinato alla più vicina baracca, assieme a tanti altri feriti, per prestargli un possibile soccorso, affannosamente mi disse: «Non perdere più tempo con me... ora non c'è più bisogno di strateghi... Contro il freddo non c'è tattica o strategia... assumi il comando di quanti dei nostri Battaglioni risponderanno ancora all'appello... irrompi sulla destra... a nord-ovest ...dove stanno saldamente gli Alpini... Salvane più che puoi... Per me... e per tutti i feriti, ormai, ..,è questione di minuti... Il freddo farà cessare... tutti i nostri mali...».

I pesanti carri armati dalla stella rossa irruppero improvvisi e sferraglianti sulla già tragica scena, cannoneggiando, mitragliando e tutto travolgendo al passaggio.

Infranto il mio schieramento appena assunto, noi dell'estrema ala destra fummo più decisamente costretti a spingerci contro la difesa nemica dal cui fuoco micidiale solo in quindici ci salvammo...

Mentre a passi brevi, sprofondando nella neve, si avanzava nella steppa, allo stremo delle forze, verso i meravigliosi Alpini del «Battaglione Cervino», mi volsi indietro, come per un ultimo «addio» al mio Colonnello e ai molti miei Soldati, ma la baracca non la vidi più...

Sicuramente quei valorosi erano già morti nell'amplesso del «freddo», prima che i cingoli dei mastodontici carri li comprimessero sul terreno: tomba sacrale di quegli Eroi...

DEGIO

Alla libertà

Libertà, libertà!
Quanto mai corse
e corre per il mondo
il tuo gran nome
pieno di significato!

Non solo a ceppi
e a catene farte t'opponi,
ma ad ogni tirannia,
se pur di te truccata,
strappi la maschera
e intimi la vendetta,
talora tardi, ahimé,
ma più ancor, desiderata.

Prima o poi, e spesso
ad alto prezzo,
torni diletta a l'uomo
che, pur libero nato,
tosto ti perde ad opera
dei cari simili suoi
che mentre esaltano
il valore tuo prezioso
ne fanno con perfidia
e ghigno orrido scempio.

Libertà, libertà!
Nessuno come te
nel suo nome ascrisse
tanti martiri, eroi
e lotte d'ogni specie
da che il mondo dura,
ma di altra cosa
mai si usò come di te
con impostura.

(E. ARZANI)

Il Sindaco Valdata ha premiato di medaglia d'oro 4 valenti insegnanti

SALE

Recentemente nelle Scuole Elementari «CARLO GIACOBINI» di Sale ha avuto luogo la consegna di quattro Medaglie d'oro ai benemeriti Insegnanti a riposo per gli otto lustri di lodevole servizio Scolastico.

La Sig. Direttrice Didattica, Prof. Maddalena Boido con appropriate parole di saluto, ha dato il via alla simpatica festicciola cui presenziavano: il Sindaco Ing. Natale Valdata e tutte le massime Autorità civili e religiose del paese.

La cerimonia assunse un carattere di autentica solennità quando, dopo fervide parole di ringraziamento per l'opera svolta a favore delle Giovani generazioni Salesi, il Sindaco ha appuntato le medaglie d'oro offerte dal Comune, sul petto dei seguenti Insegnanti:

Sig Maria Farina; Sig. Goggi Benilde; Sig. Rivabella Maria; Sig. Lazzaro Vistarino.

La festa si è conclusa con canti patriottici e con abbondante distribuzione di caramelle, dono generoso del Sindaco a tutti gli alunni della Scuola.

Elezioni il 21 aprile?

Secondo quanto si apprende dai Giornali le elezioni pilitiche si svolgerebbero il 21 aprile, natale di Roma, giorno in cui ricorre la domenica in Albis. Come sempre le votazioni verranno protratte sino alle 14 del giorno successivo.

Data la coincidenza dele elezioni politiche è da presumere che le vacanze pasquali nelle scuole pubbliche verranno protratte sino a mercoledì 24 aprile.

Gli abbinamenti per il Festival di Sanremo

SANREMO

La Società «ATA», organizzatrice del Festival della Canzone, ha comunicato l'elenco, in ordine alfabetico delle canzoni che verranno eseguite nelle serate del 7 e dell'8 febbraio, dieci per ogni sera. Il primo cantante eseguirà la canzone con l'orchesta del maestro Cichellero, il secondo con l'orchesta diretta dal maestro Luttazzi.

1. SERATA

«*Fermate il mondo*» (di Canfora-Verde. Sentieri-Dorelli; «*Le voci*» (di Fallabrino-Medini, Taioli-Sangiusto; «*Non sapevo*» (di Calvi-Pallesi), Milva - La Commare; «*Occhi neri cielo blu*» (Panzeri -Pace), Villa-Fierro; «*Oggi non ho tempo*» (Lojacono-Nisa), Abbate-Quartetto Radar; «*Perchè, perchè*» (Cichellero), Mazzetti-Renys; «*Perdonarsi in due*» (Danzi-Pinchi), Torielli- Foligatti; «*Se passerai di qui*» (Camis-Testoni), De Angelis-Flo Sandon's; «*Sull'acqua*» (Pagano-Maresca), Bruni - Pericoli; «*Tu venisti dal mare*» (Rendine-Pugliese), Testa - Aura D'Angelo.

2. SERATA

«*Amor, mon amour my love*» (Falconi-Pallesi-Pinchi), Villa-Foligatti; «*Com'è piccolo il cielo*» (Signori - Garavaglia), Torielli - La Commare; «*Giovane, giovane*» (Donagigo-Testa), Mazzetti-Donaggio); «*La ballata del pedone*» (Pier Antonioni) Sangiusto-Quartetto Radar; «*Non costa niente*» (Sciorilli-Calcagno), De Angelis-Dorelli; «*Quando ci si vuol bene (come noi due)*» (Calabrese-Zambrini-Isola), Testa-Sentieri «*Ricordo*» (Donida-Mogol), Milva-Taioli; «*Un cappotto rivoltato*» (Leuzzi-Specchia), Fierro-Bruni; «*Uno per tutte*» (Renys-Mogol-Testa), Pericoli-Renys; «*Vorrei fermare il tempo*» (Redi-Franchini), Flo sandon's-Abbate.

La cantante Aura D'Angelo sostituirà Carmen Villani che non potrà prendere parte al Festival per ragioni di salute.

Il riso fa buon sangue

Riduzione delle imposte

Gli abitanti di un peasetto d'America, avendo sentito dire che il presidente Kennedy vuol ridurre le imposte (tasse), per dimostrarsi zelanti, senza attendere che la disposizione venisse sancita per iscritto dal Governo, immediatamente segarono a metà le imposte delle finestre...

... Masticato finestre ...

Un falegname di un paese della nostra zona, invece, presentò al Sindaco la nota dei lavori eseguiti per restaurare dei serramenti dell'edificio municipale.

Tra le varie voci si leggeva

— *Masticato otto finestre L. .....*

L'indignazione del sindaco fu enorme, tanto da prendere subito la decisione di chiamare in giudizio l'eccessivo ed ingordo affamato...

Si riuscì poi a capire che il povero lavoratore aveva rinnovato il mastice ai vetri delle finestre.

Finestre aperte... ...alla fortuna

— Complimenti per i 100 milioni vinti al gioco — dice il padre di Pierino al fortunato amico.

— Grazie! Dopo tanti anni, la mia costanza a tenere le fineste sempre aperte alla... fortuna è stata premiata...

Pierino, in ascolto a tutt'orecchio, corre veloce a spalancare le finestre della casa.

Come arriva il padre, spiacevolmente sorpreso chiede al figlio:

— Perchè hai spalancato le finestre?

— Per lasciare entrare la... fortuna — risponde Pierino.

Bugia

— Nella mia vita ho detto solo tre bubie...

... Ecco che sono già quattro...

— ? ! ...

Le spugne.. nel mare

— Ma se tutti i fiumi si gettano in mare, come mai esso non straripa?

— ...Perchè ci sono le spugne...

Freddura

— Perchè metti i piedi nel frigorifero?!

— Capirai, col freddo che fa fuori, questo qui mi sembra caldo...

Assassino?

— Se incontro uno che dice che «fa caldo» lo ammazzo...

— Non temi di essere un assassino?...

— No, perchè, con questo freddo, nessuno può dire che fa caldo...

Barzellette

— Sei sicuro che le tue sciocche barzellette facciano ridere i lettori?

— Sì, perchè se non fanno ridere per la loro spiritosaggine, fanno ridere per la loro stupidità...

FULGENTIUS

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

Fondato nel 1563

IV° Centenario

Per le esigenze dell'Agricoltura

CREDITO AGRARIO

Filiale di CASTELNUOVO SCRIVIA

Via Cavour - angolo via Bixio - Telefono 85170

Aldo Setti TESSUTI

CERVESINA (Pavia)

Serietà - fiducia - garanzia

«Stoffa buona sempre avrai... ...se da Setti acquisterai»

MASSAIE, AUTOMOBILISTI, ricordate ed esigete sempre

Calore—Consumo = maggior risparmio

OGNI BOMBOLA UN PREMIO SICURO

derthonagas

Statale per GENOVA

Tel. 81.042 - TORTONA

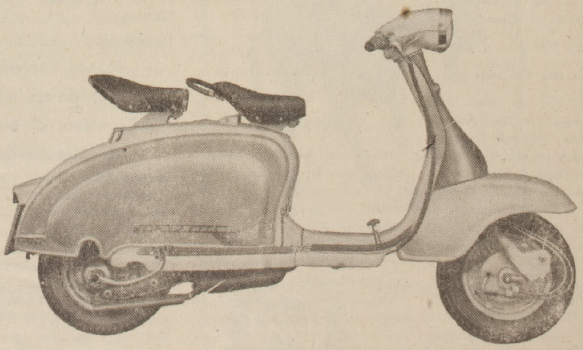
DITTA Rolandi Riccardo

Lambretta

Organizzazione di vendita per Tortona e Alessandria dei motoveicoli

Va veloce con marcia perfetta

Chi viaggia con « scooter » LAMBRETTA



TORTONA - Via Emilia n. 422 Telefono n. 81.557

ALESSANDRIA - C.so Monferrato n. 13 Telefono n. 63.439

L'AGRICOLTORE LUIGI BASCHIERA travolto e ucciso dalla trattrice

MOLINO DE' TORTI

Sabato 26 corr., verso le ore 14,30, rapida e triste correva fra noi la notizia dell'incidente mortale occorso al coltivatore Luigi Baschiera, vittima della propria trattrice agricola.

Il giovane agricoltore, proprietario delle cascine «Informazione» e «Bonifacio», conduttore di circa 500 pertiche di terreno, mentre trasportava un po' di fascine di legna sul rimorchietto alla guida del trattore, attraverso una stretta ed impervia strada boschiva in riva sinistra dello Scrivia, dopo aver divelto un alberello che gli impediva il passaggio, s'accorgeva ad un tratto che il mezzo meccanico, a causa del suolo gelato, slittava a destra verso una profonda scarpata. Con fulminea mossa è balzato allora in sella al bolide per poterlo dominare e trattenere sulla carrareccia, ma questi, precipitando inesorabilmente nel fondo, travolse e schiacciò alla testa col suo enorme peso, il pur forte e robusto lavoratore che decedette sul colpo per sfondamento cranico.

La sciagura, oltre al Dottore, ai Carabinieri ed Autorità di Tortona, fece accorrere tanta gente dei vari paesi circonvicini, quási incredula a sì tremenda realtà.

Indescrivibile lo schianto doloroso provato dalla mamma Prassede, dalla sorella Nilde, dal cognato Angiolino Cervetti e nipotino Vincenzo.

Il corpo esanime del bravo ed ottimo giovane, compiva 34 anni proprio in quel giorno, veniva trasportato con un autocarro alla propria abitazione di Molino ed ivi vegliata in preghiera dai desolati parenti e amici. Una innumerevole folla di agricoltori accorse poi lunedì 28 corr., ai funerali per tributare al provetto ed appassionato, ma tanto sfortunato coltivatore l'ultimo affettuoso saluto. La bara è stata portata a spalle dai Coscritti di Isola e Molino.

Il Parroco di Molino, in Chiesa, con commosse parole, rievocò le principali virtù dello Scomparso, esempio nobilissimo di dedizione al lavoro.

Alla madre Prassede Tartara, alla sorella Nilde col marito Angiolino Cervetti e figlio Vincenzo, alle zie paterne Rosetta in Soldini, Marietta in Pessini e Delfina in Lugano con famiglie, ai cugini cav. Rag. Virginio Torti, Pietro, Domenico e Milena con famiglie, alla Zia materna Zita Tartara e famiglia, ai parenti tutti le nostre più vive condoglianze.

A mezzo nostro, la Sig.ra Prassede Tartara ved. Baschiera, madre dello Scomparso, ringrazia quanti hanno portato conforto in qualsiasi modo, nella tremenda disgrazia.

La «piazza del mercato» di Castelnuovo S. in un prezioso quadro del torinese Pintor acquistato dall'Amministrazione comunale.

CASTELNUOVO S.

Il dipinto riproducente la «piazza del mercato» di Castelnuovo S. che ha fatto spicco alla 15° Mostra d'Arte figurativa regionale» tenuta dal 24 dic. u.s. al 6 gennaio 1963 presso la Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Alessandria, opera del bravo e noto pittore Dott. Pintor di Torino, è stato acquistato dall'Amministrazione Comunale al prezzo di L. 70 mila.

Il quadro. oltre a racchiudere un notevole pregio artistico, rappresenta con particolare realismo la località ritratta.

Mercato ortofrutticolo

CASTELNUOVO S.

Statistica anno 1962:

Cavoli Q.li 14,500; Spinaci 15500 Sedani 10700; Fagioli freschi 4200; Piselli 6450; Meloni 6260; Cavolfiori 365; Finocchi 145; Insalata mista 45; Catalogna 35; Carote 65. Totale Q.li 58.265.

Quantità anno 1961 Q.li 77.600
Quantità anno 1962 Q.li 58.265

Differenza Q.li 19.335

Statistica del mese di Gennaio 1963

Cavoli Q.li 3,145 prezzo medio L. 75; Sedani Q.li 2820 prezzo medio L. 80.

E' deceduto Romualdo Ravetti

ISOLA S. ANTONIO

Presso l'Ospedale Civile di Alessandria, dove era stato urgentemente ricoverato per grave malattia, martedì 22 genaio, è morto il giovane agricoltore Romualdo Ravetti di Giuseppe, nato a Isola S Antonio il 19-1-1920 e residente al la cascina Montemerlo di Guazzora.

L'improvviso decesso ha destato nei paesi della zona, dov'era molto noto e apprezzato per le doti di ottimo e attivissimo lavoratore, la più viva e penosa impressione.

I funerali avvenuti il giorno 24 corr., sono riusciti imponenti per il grande numero di intervenuti.

Ai desolati genitori dell'indimenticabile Estinto, ai fratelli e sorelle e parenti tutti, le nostre più vive condoglianze.

La "merla,,

Gli ultimi tre giorni di gennaio sono chiamati col nome «Giorni della Merla». E' cosa nota a tutti ma non a tutti è nota l'origine di questa denominazione.

Ma è evidente che questa è l'origine: la femmina del merlo era bianca, ed avendo freddo per scaldarsi lasciò il bosco venne in una casa e s'infilò proprio nel camino: si tinse di fuliggine e diventò nera e tale sempre rimase.

Ma è evidente che questa è una fiaba, e che essa non diede il nome ai tre giorni, ma da quei tre giorni lo prese. Ecco invece l'origine del nome Merla.

Merla è parola ligure antichissima, ed è composta dalle parole «mer» e «la».

«Mer» corrisponde al latino mirus, donde meraviglia, e indica qualche cosa degno di distinzione, e nel nostro caso, l'intensità del freddo.

«La» è essa pure parola ligura e la troviamo in composizione di altre parole, per es. Merlassino, parrocchia dei monti dell'alta Val Curone, posta a settentrione. E' chiaro che se «merla» significa «Grande freddo» e «mer» significa «Grande», «La» deve significare freddo.

Clelio Goggi

Al Presepio «ecumenico» di Isola Sant'Antonio il «premio» della Presidenza Centrale dell'E.N.A.L.

Il Presepio della Scuola Elementare di Stato «E. De Amicis» Classe V^a concorrente a «Il più bel Presepio cristiano» indetto dall'E.N.A.L di Alessandria, e che noi abbiamo illustrato nel precedente numero con fotografia ed ampio commento, è stato premiato con diploma di merito e con medaglia grande d'argento dorato della Presidenza Centrale dell'E.N.A.L.

Pure le Classi I II III e IV sono state premiate con diploma di partecipazione e medaglie d'argental; N. 1 Scatola grande di biscotti Plasmon per un piccolo omaggio a tutti gli scolari.

Mentre alunni e insegnanti, a mezzo nostro, ringraziavano vivamente il Comm. Arnaldo Camera Presidente Prov. dell'E.N.A.L. per la gentile comunicazione, noi ci promettiamo di dare precisi particolari del grande Concorso, dell'entusiastico successo ottenuto e della definitiva generale classifica.

Casei Gerola avrà una circonvallazione Sarà lunga 1.500 m. e costerà 136 milioni

Con l'apertura al traffico dell'autostrada Serravalle-Milano, notevole incremento del traffico si è verificato nel tratto fra il casello e Voghera, essendo esso l'unico raccordo fra il capoluogo dell'Oltrepò e l'autostrada.

L'attuale sede stradale, della larghezza utile di circa m. 6.70, è ormai insufficiente e si è prospettata l'esigenza di raddoppiarla per intanto nel tratto iniziale presso Casei Gerola.

Poichè per motivi tecnici la Società per l'autostrada ha in corso di costruzione il nuovo cavalcavia sull'autostrada stessa ed i relativi tronchi di raccordo, giusto il tracciato a suo tempo concordato con l'Amministrazione provinciale, e stato ritenuto opportuno proseguire tale variante in modo da realizzare una completa circonvallazione di Casei Gerola. Si verrebbe così a costituire un primo tratto di strada rammodernata per un collegamento rapido e sicuro di Voghera con il casello autostradale.

Il Consiglio provincia e ha approvato il progetto di tale variante allestito dall'Ufficio tecnico provinciale, progetto che prevede la costruzione di una doppia careggiata costituita ciascuna da due corsie di 3 metri, con un'aiuola centrale e della lunghezza di oltre 1500 metri.

Il Consiglio ha pure approvato il finanziamento dei lavori la cui spesa e stata prevista in 136 milioni di lire.

E' tortonese il Presidente del Consorzio Provinciale del Patronato Scolastico

L'8 u.s. si sono svolte in Alessandria le elezioni per la nomina del Presidente del Consorzio Provinciale dei Patronati scolastici dei comuni della Provincia.

A ricoprire la carica presidenziale, dell'importante ente, che coordina e sovvenziona le attività assistenziali dei patronati, è stato chiamato il Professor Leone Luigi Lanfranco, insegnante nelle Scuole medie «Luca Valenziano» e già Presidente del Patronato scolastico di Tortona.

Franco Cantelli secondo assoluto nella «Gara di Biliardo ad Alessandria

MOLINO DE' TORTI

Nell'importante gara di biliardo, recentemente svoltasi in Alessandria al «Bar Italia» tra più di cento concorrenti, il genovese Sig. Franco Cantelli, da tempo residente a Molino quale impiegato presso la Società ITACA-TORREFAZIONE CAFFE', si è clamorosamente classificato secondo assoluto a brevissima distanza dal primo.

Il bravissimo Aldo Mastrobuoni, noto sportivo molinese, non è entrato in finale per lo scarto di un punto.

Due castelnovesi ed un molinese premiati al concorso per la fedeltà al lavoro

La Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Alessandria ha approvato la graduatoria predisposta dalla apposita commissione per l'assegnazione di 60 medaglie d'oro, con diploma,

— *Mezzadri:*

Stramesi Pietro, Molino dei Torti presso azienda col. ing. Moraschi; Ferretti Biagio, Villaromagnano, presso az. agr. Re Tito.

— *Coltivatori diretti:*

Ghibaudi Giovanni Giuseppe, casc. Caviggiola di Castelnuovo Scrivia; Mietta Innocenzo, strada prov. Castelnuovo, Tortona; Mandirola Pietro, cascina S. Maria n. 32 Castelnuovo Scrivia.

La cerimonia ufficiale della consegna delle medaglie d'oro avverrà alla presenza delle massime anutorità nel corrente mese di genanio, in data da stabilire e che sarà tempestivamente resa nota.

Direttore Responsabile
PIERO DE GIOVANNI
res. a Isola S. Antonio - tel. 85.728

Iscritto al N. 29 del Reg. Tribunale di Tortona

Edit. Propr.: Piero De Giovanni

Scuola Tip. Vesc. S. Lorenzo
Piazza Duomo, telef. 81.173
TORTONA

«Briscole» a Molino

Molino dei Torti è diventata, da qualche anno, la «Mecca» degli appassionati a briscola, gioco a carte in apparenza facile, ma che richiede invece una perfetta memoria ed un'assoluta attenzione, unitamente a buona dose di malizia. Giocarlo alla stregua dei più anziani volponi diventa difficile ed emozionante.

UNA FIAT 500 all'osteria del Cantone

Il proprietario sig. Pietro Torti ha messo addirittura in palio una nuova «FIAT 500» per la coppia che riuscirà a vincere 16 tornei serali sul complesso di 32 gare; esito difficilissimo, ma possibile. Inoltre, al termine d'ogni torneo serale, offre alla alla vincitrice un dono dal valore di L. 7.000 ed alla coppia classificata seconda un premio per L. 3.000.

Ecco la graduatoria fino al 31 gennnaio:

Con 3 vittorie: coppia Balduzzi Virginio e Meardi G. Battista.

Con 2 vittorie: coppia Angeleri Carlo e Balduzzi Luigi, di Molino.

Con una vittoria: Vignoli e Fossati di Castelnuovo S.; Porcu Italo e Ricci Dario - Guazzora; Tolentini - Tolentini - Castelnuovo S.; Pasquali Giovanni e Balduzzi Felice; Molino; Torti Ernesto e Mangiagalli - Molino; Torti Francesco e Giani Carlo - Molino; Anversa e Pisa (Magiafèg) - Castelnuovo S.

Il torneo continua per il mese di Febbraio nelle sere di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì.

GRANDIOSI PREMI AL «LEON D'ORO»

Anche qui sono stati messi a disposizione dei vincitori allettanti premi per un torneo di «briscola» che, iniziatesi il 28 gennaio durerà fino all'8 febbraio prossimo nelle sere di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì e con inizio alle ore 20,30.

Finora, a tutto il 31 genaio, le coppie vincenti sono le seguenti: Soldini Carlo e Pasquali Giuseppe; Balduzzi Angelo e Balduzzi Egidio; Soldini Luigi e Bettaglio Giuseppe. Tutte di Molino.

DOTT.
F. CARPIGNANO
MEDICO CHIRURGO
Vene varicose - Ulcere - Flebiti - Cura radicale senza operazione.
Riceve per appuntamento
CASTELNUOVO SCRIVIA
Via Tortona Telefono 85.155

STUDIO DENTISTICO
Dott. G. CARLO RIVABELLA
MEDICO CHIRURGO
Specialista in Odontostomatologia e protesi dentaria
convenzionato con tutte le Mutue
Castelnuovo S.
Via Umberto I° N. 22
Riceve: mercoledì, giovedì, venerdì dalle 9 alle 12
martedì e sabato dalle 16,30 alle 19,30
Sale
Via A. da Brescia, 15 - Tel. 84.018
Riceve: tutti i giorni

AGRICOLTORI! Acquistate i Vostri
Carburanti e Prodotti Agricoli
da Giglio Paolo Giovanni
Via Tortona, 46 - Tel. 85.209
Castelnuovo Scrivia (Al.)

CASSA DI RISPARMIO
DELLE PROVINCIE LOMBARDE
DEPOSITI RACCOLTI DALL'ISTITUTO E CARTELLE IN CIRCOLAZIONE
1100 MILIARDI DI LIRE
RISERVE: 34 MILIARDI DI LIRE - 320 DIPENDENZE
Filiale in
CASTELNUOVO S. - Via Solferino, 3 - Tel. 85.121
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA - CREDITO AGRARIO FONDIARIO - QUALUNQUE OPERAZIONE CON L'ESTERO FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE

NUOVO STUDIO NOTARILE
Castelnuovo Scrivia
Avv.to
Rodolfo Giorgio Givri
NOTAIO TITOLARE
Castelnuovo Scrivia
Via Tortona, 1
Telef. 85.168

GIUNTERIA Model. C.I.T.
Cercansi orlatrici finite ed apprendiste - possibilità d'imparare bene essendoci — la scuola interna per orlatrici —
CASTELNUOVO S. Via Flavio Torti, 5

BAR - RISTORANTE - ALBERGO
Trattoria del Pescatore
CASTELNUOVO S. (Al) - Via Dante - Tel. 85.238
—Tradizionale ritrovo per pranzi - merende - cene
— Inappuntabili servizi per Sposi, Battesimi, Coscritti.
— Ottima cucina casalinga e rinomate speciali tà gastronomiche
Pensione - Alloggio con bagni e docce